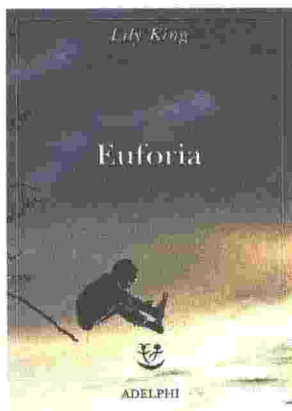


# Tra le righe

Nuove uscite e sorprese in libreria

a cura di **Sergio Roic**



## La ricerca dell'essenza dell'uomo

Ci troviamo in Nuova Guinea. Sono gli anni Trenta del passato secolo. Tre antropologi vanno alla ricerca, presso le «perdute» popolazioni che si allineano lungo un oscuro fiume, dei segni distintivi di questi «ultimi» uomini inesplorati presso cui la civiltà occidentale non ha ancora attecchito. Da questa situazione parte il bel romanzo di Lily King *Euforia*, racconto preciso e magmatico di alcune scoperte fondamentali dell'antropologia ricavate da personaggi dello spessore di Margaret Mead, Leo Fortune e Gregory Bateson. Il romanzo assegna loro nomi romanzeschi, ma la vicenda è la loro: una lunga ricerca dell'essenza dell'umano e pure un lavoro in profondo sull'essenza del proprio io.

Lily King  
**Euforia**  
Adelphi



## Non fantasia di scrittore, ma storia vera

C'è stato un personaggio – o per meglio dire: una persona in carne ed ossa – che nel passato si è trastullato con la dubbia passione di mangiare carta. Proprio la carta che si usa per scrivere, vergata con l'inchiostro? Ebbene sì. Questa persona è esistita ed è stato recuperata dall'oblio dalla fervida penna di Edgardo Franzosini, scrittore milanese che si è imbattuto nel mangiatore di carta all'interno di un poderoso romanzo di Balzac. Johann Ernst Biren, questo è il nome, fu in effetti un uomo avventuroso e dal peculiare destino: ascendere a posizioni di riguardo essendo provvisto di una grande bellezza fisica. La sua storia, *Il mangiatore di carta* appunto, arriva fino a noi per merito dell'avvedutezza del «ricercatore di sottigliezze», Edgardo Franzosini.

Edgardo Franzosini  
**Il mangiatore di carta**  
Sellerio



## Il teatro popolare (r)esiste

*Basta un paravento* è il titolo di un colorato libretto (foto, locandine, testi) che ricorda e celebra i 35 anni di fondazione e attività di un teatro dalle caratteristiche per certi versi inimitabili, dato che il Teatro Paravento di Locarno è stato ed è tuttora un teatro popolare. Il genere (teatro popolare) non è propriamente estinto però fatica a imporsi in un mondo (artistico) dai valori-traguardi ben diversi. Eppure il Paravento è vivo e vegeto e ne testimoniano le cento e passa pagine del testo curato sapientemente da Raffaele Scolari a proposito di un teatro radicato (a Locarno) e viaggiante (nel vasto mondo). Insomma, una chicca per i frequentatori del teatro e i curiosi del genere teatrale.

Raffaele Scolari  
**Basta un paravento**  
Mimesis



## La discesa agli inferi di Schumann

La vita del celebre musicista romantico Robert Schumann conobbe, dopo un picco di riconoscimenti e popolarità, una rapida e drammatica discesa negli inferi efficacemente sintetizzata dalle lettere che Schumann spedì ai suoi cari dal manicomio della città di Enderich in cui fu ricoverato al termine di una grave crisi personale. *Lettere da Enderich*, il libro curato da Filippo Tuena per le raffinate edizioni Italo Svevo, oltre a una corposa introduzione di Tuena, si compone delle missive che il musicista mandò, sotto stretta sorveglianza medica, alla moglie e alla cerchia di amici musicisti. Ecco quindi un libro-documento imprescindibile non solo per gli amanti della musica classica ma anche per tutti coloro che non fuggono davanti ai tormenti dell'animo umano.

Filippo Tuena  
**Lettere da Enderich**  
Italo Svevo